

Organizzato dalla Sezione del Mendrisiotto
Dall'11 al 12 dicembre 2019

AI MERCATINI DI NATALE IN TRENINO-ALTOADIGE



GenerazionePiù ha proposto ad una ventina di soci il TRENINO-ALTOADIGE dove non è la prima volta che la sezione Momò si reca, ma questa volta con una nuova veste: quella dell'inverno.

Dapprima tappa a Trento per una rapida visione del centro che vede il MERCATINO DI NATALE svilupparsi in due luoghi: Piazza Cesare Battisti il più corposo e Piazza Fiera quello più contenuto. Più di 90 casette di legno presentano l'artigianato locale, oltre agli addobbi di Natale, con oggettistica di legno, guanti, sciarpe, pantofole e altro di lana cotta, ma pure prodotti per il benessere come i cuscini con crimolo profumato.

Non può mancare la tipica gastronomia: speck, polenta, formaggi, Brezel farciti e i dolciumi trentini.

Nel primo pomeriggio trasferta a Bressanone, in albergo. Poi via alla scoperta delle atmosfere, a cominciare da Via Portici Maggiori ricca di negozi e vetrine traboccanti dei colori del Natale. Ma è la piazza centrale con il Duomo, il Municipio e la chiesa di San Michele a racchiudere lo scenario particolare con luci e profumi che ne fanno uno dei mercatini più spettacolari.

Le offerte degli artigiani spaziano dalle opere in legno, ai presepi, alle ceramiche e molti articoli di Natale in stile tirolese. Non mancano anche qui le specialità gastronomiche della Val d'Isarco; in piazza si diffonde (a stuzzicare i sensi) il profumo del vin brulé e riscaldare gli infreddoliti visitatori.



C'è stato anche tempo per assistere all'apertura della finestra dell'Avvento, poi a gruppetti ci si è lasciati stupire dallo spettacolo multimediale (videomapping) presso il Palazzo Vescovile: IL SOGNO DI SOLIMAN – storia dell'elefante che fu donato a Massimiliano d'Austria – dove luci e musica accendono il Natale di una veste nuova.

A seguire la cena gastronomica in albergo con il buffet della Valle d'Isarco. Il mattino dopo c'è stato tempo per le visite individuali di alcuni luoghi particolari quali

- ✔ il Duomo, cui si riconoscono tutti gli elementi del barocco austriaco-bavarese; interno ricco di marmi (33 tipi), soffitto affrescato con la "Gloria dell'Agus Dei", organo sul quale suonò Mozart fanciullo
- ✔ il Chiostro, che lo affianca; presenta una quindicina di affreschi. È noto come "Bibbia illustrata del Tirolo"
- ✔ il Palazzo vescovile, ex fortezza trasformata dal 1265 in residenza; attualmente ospita il Museo diocesano, con arte sacre regionale tra cui pregevoli sculture e pezzi di oreficeria del Tesoro del Duomo. C'è pure una collezione di Presepi che datano tra '600 e '900.

Dopo il pranzo, partenza per Rovereto nei pressi del quale ci si è fermati per una visita in una distilleria e degustare uno dei prodotti più noti: le grappe.

Marilena Moalli-Pozzorini

(Immagini di Post Tolderhof e di Matteo Di Felice)